

DENTRO LO SCHERMO 4 "EFFETTO TRUFFAUT"

Dal 30 gennaio al 6 marzo 2007 - Ore 21,00

BIBLIOTECA CIVICA "Lino Penati"

Via Fatebenefratelli - Tel. 02 9278 300

biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Conduttore del ciclo di incontri

Carlo G. Cesaretti

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

30 gennaio

La Nouvelle Vague (ieri e oggi)

6 febbraio

La leggerezza tragica

13 febbraio

Ragazzi selvaggi

20 febbraio

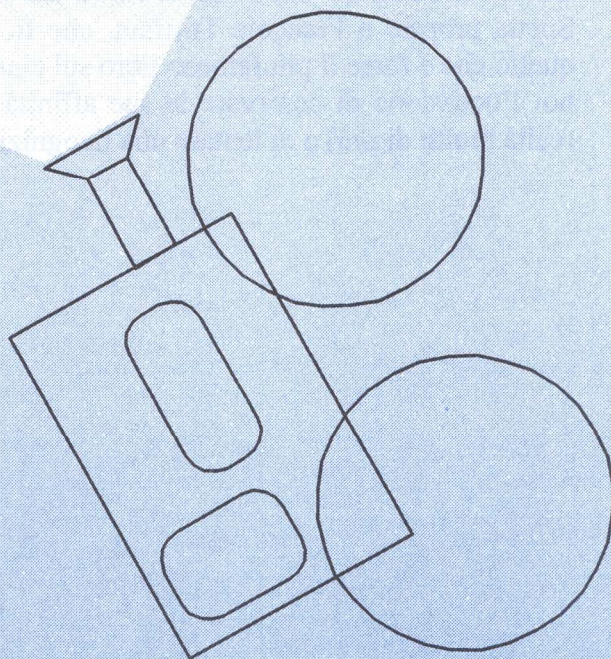
La vita e il cinema

27 febbraio

*Fahrenheit 451
(il libro, il film)*

6 marzo

*Hitchbook
(il libro-intervista ad Alfred Hitchcock)*



Contenuti delle singole serate

1. La Nouvelle Vague (ieri e oggi)

Oltre ad una doverosa ricognizione sulle sue caratteristiche estetiche e morali, cercheremo di capire le ragioni storiche della comparsa stessa della Nouvelle Vague francese, rintracciando delle possibili analogie con lo stato creativo del cinema di oggi e ricavarne, forse, utili insegnamenti.

2. La leggerezza tragica

Un breve viaggio alla scoperta del personalissimo stile di François Truffaut, che miscela tragedia e leggerezza restando tuttavia irriducibile a qualsiasi classificazione e distante da ogni moda, sempre guidato dall'attenzione per i sentimenti dei suoi amati personaggi.

3. Ragazzi selvaggi

Tra i vari temi della sua filmografia, ci soffermeremo su quello forse più poetico e struggente (e insieme duro e divertente): l'osservazione del "mondo a parte" dei ragazzini, spesso inevitabilmente ribelli, che popolano i film di François Truffaut, anche come riflesso autobiografico della propria infanzia e adolescenza difficile.

4. La vita e il cinema

In ben cinque suoi film Truffaut ha raccontato le vicende di uno stesso personaggio, Antoine Doinel, sempre interpretato dal medesimo attore (Jean-Pierre L  aud). Partendo da questa celeberrima e particolarissima "relazione a tre" fra regista, attore e personaggio, rifletteremo sul concetto di alter ego e sul rapporto tra la biografia di un autore e la propria produzione artistica.

5. Fahrenheit 451 (il libro, il film)

Analizzeremo, nello specifico, il film di François Truffaut e la sua relazione con l'omonimo romanzo di Ray Bradbury da cui    tratto. Pi   in generale, cercheremo di spingerci a comprendere, oltre alla problematica dinamica tra cinema e letteratura, anche il rapporto che un'opera d'arte finisce con l'avere coi suoi fruitori e con la societ   (anche in termini di censura).

6. Hitchbook (il libro-intervista ad Alfred Hitchcock)

Spetta proprio a François Truffaut, che fu anche critico oltre che regista, l'onore di aver scritto quello che    forse il pi   famoso libro sul cinema di sempre: *Il cinema secondo Hitchcock*... Sar   per noi l'occasione di osservare le sue affinit   elettive col cosiddetto maestro del brivido (che fu in realt   molto di pi  ) e di tentare una ricognizione del rapporto tra critica e cinema.